

GES.CA.S. VILLA ARMONIA NUOVA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI BEVILACQUA, n. 43, 00165 ROMA (RM)
Codice Fiscale	02474850589
Numero Rea	RM 349365
P.I.	01062361009
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KOS SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	KOS SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	247.005	286.928
Totale immobilizzazioni immateriali	247.005	286.928
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	28.796	10.689
4) altri beni	10.810	5.988
Totale immobilizzazioni materiali	39.606	16.677
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.275	775
Totale partecipazioni	1.275	775
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	634.081	209.081
Totale crediti verso controllanti	634.081	209.081
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	411.179	411.179
Totale crediti verso altri	411.179	411.179
Totale crediti	1.045.260	620.260
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.046.535	621.035
Totale immobilizzazioni (B)	1.333.146	924.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	55.428	2.584
Totale rimanenze	55.428	2.584
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.152	1.469.877
Totale crediti verso clienti	1.260.152	1.469.877
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.150	3.826
Totale crediti tributari	24.150	3.826
5-ter) imposte anticipate	61.351	61.351
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	817	4.270
Totale crediti verso altri	817	4.270
Totale crediti	1.346.470	1.539.324
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	221.842	-
3) danaro e valori in cassa	7.189	1.830
Totale disponibilità liquide	229.031	1.830
Totale attivo circolante (C)	1.630.929	1.543.738
D) Ratei e risconti	3.126	1.525
Totale attivo	2.967.201	2.469.903

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
IV - Riserva legale	10.400	10.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	693.596	-
Totale altre riserve	693.596	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(179.800)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(684.475)	(1.226.604)
Totale patrimonio netto	71.521	(1.344.004)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	176.463	-
Totale fondi per rischi ed oneri	176.463	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.779	430.225
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.274	66.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	484.734	1.505.810
Totale debiti verso banche	541.008	1.572.194
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.295	870.101
Totale debiti verso fornitori	382.295	870.101
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.042	690.370
Totale debiti tributari	154.042	690.370
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.051	116.974
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.051	116.974
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.269.042	134.043
Totale altri debiti	1.269.042	134.043
Totale debiti	2.419.438	3.383.682
Totale passivo	2.967.201	2.469.903

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.537.430	5.506.919
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.758	109.420
Totale altri ricavi e proventi	45.758	109.420
Totale valore della produzione	5.583.188	5.616.339
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.061	55.858
7) per servizi	2.505.955	2.562.715
8) per godimento di beni di terzi	533.359	544.688
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.974.636	1.797.920
b) oneri sociali	572.752	512.625
c) trattamento di fine rapporto	109.506	99.366
Totale costi per il personale	2.656.894	2.409.911
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.922	39.922
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.008	5.987
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	245.518
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	154.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.930	445.890
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55.428)	(1.164)
13) altri accantonamenti	22.000	-
14) oneri diversi di gestione	304.947	785.844
Totale costi della produzione	6.189.718	6.803.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(606.530)	(1.187.403)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	2.250	2.100
Totale proventi da partecipazioni	2.250	2.100
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.197	32.081
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.197	32.081
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(77.945)	(29.979)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(684.475)	(1.217.382)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	9.222
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	9.222
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(684.475)	(1.226.604)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(684.475)	(1.226.604)
Imposte sul reddito	-	9.222
Interessi passivi/(attivi)	80.195	32.079
(Dividendi)	(2.250)	(2.100)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(606.530)	(1.187.403)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	131.506	253.829
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.930	45.909
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	183.436	299.738
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(423.094)	(887.665)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(55.428)	(2.584)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.260.152)	(1.778.803)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	382.295	870.101
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.126)	(1.525)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.409.817	862.718
Totale variazioni del capitale circolante netto	473.406	(50.093)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	50.312	(937.758)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.195)	(32.079)
Dividendi incassati	2.250	2.100
(Utilizzo dei fondi)	344.736	485.322
Totale altre rettifiche	266.791	455.343
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	317.103	(482.415)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.614)	(22.664)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(286.927)	(326.850)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.046.535)	(621.035)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.385.076)	(970.549)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	56.274	66.384
Accensione finanziamenti	484.734	1.505.810
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	52.000	52.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	703.996	47.292
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.297.004	1.671.486
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	229.031	218.522
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	221.842	-

Danaro e valori in cassa	7.189	1.830
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	229.031	1.830

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

La società opera nel settore sanitario con particolare riferimento all'area dell'assistenza psichiatrica, psicoterapeutica e farmacologica, gestendo una RSA neuropsichiatrica ubicata nel Comune di Roma Capitale.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma ordinaria.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti **postulati generali**:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - I. secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - II. e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio. Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, pertanto, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore. Ciò significa che l'organo amministrativo nel momento della redazione del bilancio d'esercizio deve essere imparziale nelle valutazioni discrezionali tecniche senza privilegiare o peggio "ingannare" nessun particolare interlocutore (*stakeholder*) dell'azienda.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato, altresì, seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Per far fronte agli effetti della pandemia da Covid-19 sulle imprese, l'articolo 7 del D.L. Liquidità (23/2020) sospende la norma ordinaria per i bilanci in corso nel 2020 per le imprese in continuità nell'esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020. Atteso che la disposizione non può essere applicata da parte delle imprese che, prima e indipendentemente dalla crisi, erano in situazione di perdita della continuità. La norma, pertanto, collega strettamente i bilanci 2019 con quelli 2020 perchè, per redigere il bilancio 2020 in base al principio della continuità, si deve dimostrare l'esistenza della stessa alla data del 23 febbraio 2020. Al riguardo si riferisce che sulla base dell'analisi effettuate e dei riscontri ottenuti, gli amministratori attestano l'esistenza del presupposto della continuità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 5 del c.c.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio in commento non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato. Si dà atto che nel 2019, al fine di ottemperare alla *policy* di gruppo ed attenersi a criteri più prudenziali, si è proceduto a svalutare parte delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate ed iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale secondo il presumibile valore del loro realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso l'utilizzo dei metodi previsti dal codice civile, in particolare si applica il metodo LIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base delle relative prestazioni e in accordo con i relativi contratti, i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori ed i ricavi per la vendita dei beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza. Essi sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni. Gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato patrimoniale il debito è rilevato nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce "crediti tributarî" nel caso risulti un credito netto.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue. Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 1.333.146=.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 408.506=.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono la voce "Migliorie di bei di terzi" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei fondi di ammortamento per complessivi euro 39.606=.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio per un importo pari ad euro 1.333.146= sono riferibili alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. In particolare le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per un valore pari ad Euro 247.005=, le immobilizzazioni materiali per un valore pari ad Euro 39.606=, le immobilizzazioni finanziarie per un valore pari ad Euro 1.046.535=.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il totale delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio 2020 è pari ad euro 247.005= con una variazione in diminuzione di euro 39.923= rispetto all'esercizio 2019, in cui l'iscrizione in bilancio ammontava ad euro 286.928=.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio 2020 si riferiscono a migliorie su beni terzi.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	286.928	286.928
Valore di bilancio	286.928	286.928
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(39.923)	(39.923)
Totale variazioni	(39.923)	(39.923)
Valore di fine esercizio		
Costo	247.005	247.005
Valore di bilancio	247.005	247.005

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote fiscali vigenti, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2020 (euro 39.606=) registra una variazione in aumento rispetto al 31.12.2019 (euro 16.677=) pari ad euro 22.929=.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.689	5.988	16.677
Valore di bilancio	10.689	5.988	16.677
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	18.107	4.822	22.929
Totale variazioni	18.107	4.822	22.929
Valore di fine esercizio			
Costo	28.796	10.810	39.606
Valore di bilancio	28.796	10.810	39.606

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la società nel corso del 2020 ha in essere due contratti di locazione finanziaria, in particolare:

- **Unicredit Leasing**, contratto n. LS/1668396 del 08.09.2017, valore del bene pari ad euro 36.036=, quota capitale dei canoni maturati al 31/12/2020 pari ad euro 30.840,32=, quota interessi anno 2020 euro 562,51=;
- **Unicredit Leasing**, contratto n. LS/1682227 del 06.08.2018, valore del bene pari ad euro 25.014,20, quota capitale dei canoni maturati al 31/12/2020 pari ad euro 16.985,92=, quota interessi anno 2020 euro 330,85=.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	64.006

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (voce B III) valutate e iscritte in bilancio per euro 1.046.535= sono così suddivise.

La voce "Partecipazione in altre imprese" evidenzia la quota di partecipazione al capitale sociale della CO.PA.G. S.p.a. nella misura pari allo 0,15% dello stesso attualmente fissato in euro 2.5000.000. L'importo iscritto in bilancio per euro 775 è stato valutato al costo di acquisto, nonchè una quota di partecipazione acquisita e relativa alla società Kos Servizi per euro 500.

La voce "Crediti verso imprese controllanti" pari a Euro 634.081 è da riferire ai crediti per i finanziamenti erogati alla "Finoro Immobiliare S.r.l.".

I "Crediti verso altri" si riferiscono ai depositi cauzionali per Euro 411.179.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	1.275	1.275
Valore di bilancio	1.275	1.275

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	209.081	425.000	634.081	634.081
Crediti immobilizzati verso altri	411.179	-	411.179	411.179
Totale crediti immobilizzati	620.260	425.000	1.045.260	1.045.260

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si rileva che la società non detiene, sia in proprio che per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate (salvo che per la società KOS Servizi).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si rileva che la società non detiene, sia in proprio che per interposta persona, partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono relativi tutti a posizioni presenti nel territorio della Repubblica italiana. Non vi sono crediti immobilizzati di natura estera.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.275
Crediti verso imprese controllanti	634.081
Crediti verso altri	411.179

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.630.636=.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 1, di seguito sono forniti le tabelle di dettaglio relativa a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio con i relativi criteri di valutazione adottati.

Rimanenze

Le rimanenze finale di materiali di consumo ammontano complessivamente ad Euro 55.428= e si riferiscono alle giacenze di medicinali, farmaci ed altro materiale sanitario, inventariati al 31.12.2020.

La tabella sottostante evidenzia le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.584	52.844	55.428
Totale rimanenze	2.584	52.844	55.428

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica in dicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. I Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.469.877	(209.725)	1.260.152	1.260.152
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.826	20.324	24.150	24.150
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.351	-	61.351	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.270	(3.453)	817	817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.539.324	(192.854)	1.346.470	1.285.119

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante, il cui ammontare è pari ad Euro 1.346.177=, riguardano tutti l'area della Repubblica Italiana. Essenzialmente la società opera in regime di accreditamento con il SSN ed in particolare opera con la Regione Lazio (i dati riferibili ai cosiddetti "fuori regione" non assumono tratti particolarmente rilevanti).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da liquidità di cassa per un valore di euro 7.189= e da depositi bancari per euro 221.842=, per un valore complessivo pari ad euro 229.031=.

Rispetto al bilancio precedente hanno subito un incremento pari ad euro 227.201=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	221.842	221.842
Denaro e altri valori in cassa	1.830	5.359	7.189
Totale disponibilità liquide	1.830	227.201	229.031

Ratei e risconti attivi

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. Rispetto al bilancio precedente il valore ha subito un incremento di Euro 1.601=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.525	1.601	3.126

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	1.525	1.601	3.126

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività iscritte in bilancio.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad euro 71.521= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.272.483= rispetto al valore dell'esercizio precedente, dovuto principalmente ai finanziamenti soci in c/capitale posizionati tra le altre riserve per euro 693.596= e che avevano contribuito a coprire le perdite portate a nuovo che, nell'esercizio 2019, avevano un valore pari ad euro 179.800=.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale sociale ammonta ad euro 52.000 ed è stato interamente versato. Per quanto attiene la riserva legale, il valore iscritto a bilancio al 31.12.2020 (euro 10.400) ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 c.c.

Rispetto all'esercizio precedente il capitale sociale e la riserva legale sono rimasti invariati.

Le altre riserve ammontano ad euro 693.596= e corrispondono ai finanziamenti del socio in c/capitale.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	52.000	-	-		52.000
Riserva legale	10.400	-	-		10.400
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	693.596	-		693.596
Totale altre riserve	-	693.596	-		693.596
Utili (perdite) portati a nuovo	(179.800)	-	179.800		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.226.604)	-	-	(684.475)	(684.475)
Totale patrimonio netto	(1.344.004)	693.596	179.800	(684.475)	71.521

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella seguente vengono illustrate le singole voci di bilancio che compongono il macro-aggregato "Patrimonio Netto", distinguendo per ciascuna di esse:

- l'importo iscritto nel bilancio in commento;
- l'origina/natura della posta di bilancio;
- la possibilità di utilizzazione della singola posta di bilancio.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	52.000	Versamento soci	B
Riserva legale	10.400	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	693.596	finanziamento soci	A, B
Totale altre riserve	693.596		
Totale	755.996		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla Legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

- destinate a forme di previdenza complementare;
- mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La passività per trattamento di fine rapporto corrisponde, pertanto, al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	430.225
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	109.506
Totale variazioni	109.506
Valore di fine esercizio	299.779

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 299.779= e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variazione in diminuzione pari ad euro 230.446=.

Debiti

Per quanto concerne i debiti si rappresenta che essi sono principalmente costituiti da debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, da debiti per forniture di beni e servizi e da debiti tributari e verso istituti di previdenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, i quali sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Dal prospetto patrimoniale non emerge alcun debito di durata residua superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.572.194	(1.031.186)	541.008	56.274	484.734
Debiti verso fornitori	870.101	(487.806)	382.295	382.295	-
Debiti tributari	690.370	(536.328)	154.042	154.042	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.974	(43.923)	73.051	73.051	-
Altri debiti	134.043	1.134.999	1.269.042	1.269.042	-
Totale debiti	3.383.682	(964.244)	2.419.438	1.934.704	484.734

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione per area geografica dei debiti della società al 31.12.2020 non assume tratti significativi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico. Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 c.c..

Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Al termine dell'esercizio i ricavi conseguiti derivano dai corrispettivi delle degenze per euro 5.537.430=, mentre la restante parte del valore della produzione deriva dagli "altri ricavi" per euro 45.758=. Il valore della produzione complessivo, pertanto, è stato di Euro 5.583.188= rispetto al valore 2019 di Euro 5.616.339= con un decremento di valore di Euro 33.151=.

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.537.430	5.506.919	+30.511
Altri ricavi e proventi	45.758	109.420	-63.662
Totale valore della produzione	5.583.188	5.616.339	-33.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per quanto attiene la suddivisione per aree di attività del fatturato conseguito nell'esercizio, esso è interamente riconducibile all'attività di residenza sanitaria neuropsichiatrica. Per il dettaglio qualitativo del fatturato si rimanda alla Relazione degli amministratori sulla gestione ed alla tabella sotto riportata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per aree geografiche dei ricavi per prestazioni di servizi, essendo svolta in ambito locale, non presenta tratti particolarmente significativi. I ricavi esposti nelle tabelle sono stati conseguiti interamente in Italia.

Costi della produzione

I costi della gestione tipica dell'azienda ammontano, nell'esercizio in commento, ad Euro 6.189.718=. La componente più rilevante è rappresentata dai "costi per personale (Euro 2.656.894=). Altra voce di costo rilevante è rappresentata dai "costi per servizi" (Euro 2.505.955=).

Nel proseguo viene riportata una tabella che mostra voce per voce tutte le componenti di costo che afferenti la gestione tipica dell'azienda.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
B 6) Mat. prime, suss. e merci	55.858	114.203	170.061
B 7) Servizi	2.562.715	-56.760	2.505.955
B 8) Godimento beni di terzi	544.688	-11.329	533.359
B 9) Costi del personale	2.409.911	246.983	2.656.894

B 10) Ammortam. e svalutazione	445.890	-393.960	51.930
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	-1.164	-54.264	-55.428
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	22.000	22.000
B 14) Oneri diversi di gestione	785.844	-480.897	304.947
Totale	6.803.742	-614.024	6.189.718

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria impresa, secondo il principio della competenza. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono così ripartite:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Interessi e altri oneri finanziari	-80.197	-32.081	-48.116
Proventi da partecipazioni in controllanti	2.250	2.100	150
Altri ricavi e proventi	2	2	0
Totale valore della produzione	-77.945	-29.979	-47.964

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di ricavo di natura eccezionale che hanno influito sulla determinazione del reddito d'esercizio.

Voce di ricavo	Importo
Totale	0

Gli elementi di costo di natura eccezionale che hanno influito sulla determinazione del reddito d'esercizio sono indicati nella tabella sottostante.

Voce di costo	Importo
Totale	0

Si rappresenta che nel bilancio in commento emergono elementi di costo di natura eccezionale che hanno influito sulla determinazione del reddito d'esercizio. Le poste contabili di importo rilevante e di natura eccezionale sono rappresentate dalla svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante il cui importo accantonato nell'esercizio in commento è risultato pari ad euro 154.463,05=, dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per euro 245.519= e dalle perdite portate a nuovo (iscritte nel patrimonio netto). Quest'ultima non è una voce di costo ma ha influenzato il bilancio 2019.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'effetto netto è riepilogato nel prospetto seguente in cui le variazioni intervenute nell'esercizio sono così ripartite:

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Imposte correnti	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	-9.222	9.222	0
Totale	-9.222	9.222	0

Nota integrativa, altre informazioni

Unità locali

La società non possiede sedi secondarie o unità locali secondarie che siano diverse da quella principale.

Dati sull'occupazione

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio distinto per categoria di dipendenti:

Descrizione	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	46
Operai	21
Totale	67

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si conoscono alla data di chiusura dell'esercizio in commento impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio il fatto accaduto da considerarsi maggiormente di rilievo è rappresentato indubbiamente dall'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. La pandemia Covid-19, che ha avuto effetti importanti su tutte le economie mondiali. Molte attività sono state sospese dalle autorità. Laddove le attività sono rimaste aperte sono però proseguite a ritmo ridotto, sia per assicurare il massimo rispetto delle disposizioni di sicurezza, sia per la chiusura a loro volta dei principali clienti e fornitori.

A tal proposito, la nostra società ha adottato tutte le precauzioni ritenute opportune per evitare fenomeni di contagio.

In questa grave situazione economica, la nostra società, nonostante il panorama congiunturale, ha effettuato un attento monitoraggio delle singole situazioni aziendali ed alla capacità di reazione agli eventi. La società ha infatti tempestivamente messo in atto iniziative volte al contenimento della diffusione del virus attraverso l'adozione di espansione della pandemia l'attenzione del management si è poi concentrata sull'andamento a breve termine delle principali grandezze finanziarie e sono stati messi in atto interventi volti a recuperare efficienza e a proteggere gli investimenti effettuati.

Allo stato non si è evidentemente in grado di prevedere l'andamento futuro, strettamente dipendente dall'evoluzione della pandemia.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza Covid-19, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget o da ipotizzare che la continuità aziendale sia pregiudicata.

Si segnala, infine, che dal 18 febbraio 2020 la società è entrata a far parte del gruppo KOS S.p.A.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società nel 2020 è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis c.c.) da parte dell'unico socio Finoro Immobiliare S.r.l. e, dal 18 febbraio 2020 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis c.c.) da parte della KOS S.p.A.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.530.350	673.505
C) Attivo circolante	257.549	181.634
Totale attivo	1.787.899	855.139
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	292.172	297.647
Totale patrimonio netto	292.172	297.647
D) Debiti	1.495.727	557.492
Totale passivo	1.787.899	855.139

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	601.865	549.793
B) Costi della produzione	534.132	483.518
C) Proventi e oneri finanziari	(22.469)	(12.690)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	10	(32)
Imposte sul reddito dell'esercizio	13.919	17.237
Utile (perdita) dell'esercizio	31.355	36.316

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto l'anno 2020 mostra una perdita di esercizio di euro 684.475= e non presenta perdite portate a nuovo come da tabella che segue.

Descrizione	Importi
Perdita portata a nuovo	0
Utili portati a nuovo	0
Perdita dell'esercizio	- 684.475
Totale	-684.475

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio tramite le "altre riserve" che ammontano a complessivi euro 693.596=.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'art. 2423 del c.c., la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Chiediamo al Socio Unico di voler approvare il progetto di bilancio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15 febbraio 2021

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Rosati (Presidente)

Enrico Brizioli (Amministratore delegato)

Laura Benedetto (Consigliere)

Giuseppe Vailati Venturi (Consigliere)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ottavio De Marco Dottore Commercialista, dichiara di essere iscritto nella sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AAA 007164, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale e di essere stato incaricato dal legale rappresentante della società all'assolvimento del presente adempimento, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Ottavio De Marco